

Il Centro Studi e Servizi del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali è stato ammesso lo scorso settembre all'INCU (International Network of Customs Universities), come "affiliated Institution". L'INCU è una rete internazionale di università ed enti di formazione specializzati nello studio e la ricerca nel settore doganale, che è gestita dall'International Network of Customs Universities Management Group (INCU MG Incorporated), un'associazione no-profit costituita dall'Università australiana di Camberra (Centro per gli Studi in materia di Dogane ed Accise), dall'Università di Munster (Germania), dalla Cross-Border Research Association (Università di Losanna, Svizzera) e dalla Technical University of Riga (Lettonia).

L'INCU, la cui Segreteria è a Canberra, è stata costituita con lo scopo precipuo di fornire all'OMD (Organizzazione Mondiale delle Dogane), nonché a governi ed organizzazioni che operano nel settore del commercio internazionale, un supporto negli ambiti della ricerca e formazione su tematiche doganali. Negli ultimi tempi è infatti enormemente aumentato sia l'interesse, che la richiesta di informazioni in tali campi, in specie per quanto riguarda le problematiche connesse all'implementazione delle facilitazioni del commercio estero (che come noto, rappresentano un tema chiave dell'attuale ciclo di negoziazioni del Doha Round) e per via dei numerosi programmi di riforma e modernizzazione che molte amministrazioni doganali stanno portando avanti negli ultimi tempi (fra i quali rientra anche il processo di modernizzazione del codice doganale comunitario avviato nel 2005 dall'UE).

L'INCU mira a proporsi quale punto di riferimento a livello mon-

diale sia per il settore pubblico che privato per tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza delle materie doganali, del commercio internazionale e della logistica. Il network intende sviluppare progressivamente un patrimonio di conoscenze in tali ambiti, mediante il confronto, la circolazione delle idee e lo scambio di migliori pratiche fra i vari soggetti affiliati all'organizzazione, per poi metterlo a disposizione di quei paesi di tutto il mondo che sono intenzionati ad avviare processi di riforma doganale, a costruire relazioni più strette con il settore privato, a facilitare i commerci legittimi e rendere al contempo più sicura la catena logistica internazionale.

L'INCU pubblica dal 2007 il World Customs Journal (WCJ), rivista realizzata in inglese nella quale vengono raccolti contributi provenienti sia da esponenti del mondo accademico, che da professionisti, esperti del settore ed altre parti inte-

ressate, su temi di particolare attualità ed importanza della materia doganale. Il percorso, da tempo avviato, di valorizzazione e potenziamento dal Centro Studi e Servizi del CNSD, oggi presieduto da Luciano Gallo, ha un duplice obiettivo: da un lato quello della promozione e dell'innalzamento della competenze professionali dei doganalisti (mediante la produzione di pubblicazioni, materiale formativo, prodotti multimediali e, più di recente, di iniziative di formazione a distanza) e dall'altro la trasformazione dell'ente in un centro di ricerca e di analisi strategiche nel settore doganale il quale si imponga in maniera autorevole sia in ambito nazionale che internazionale. Un disegno ambizioso dunque, ma tutt'altro che utopistico, dato l'enorme patrimonio di competenze e conoscenze accumulate nel corso dei decenni dai doganalisti italiani e che oggi finalmente è arrivato il tempo di valorizzare e mettere a sistema.

Centro Studi e Servizi del CNSD



## *Il Centro Studi entra nel network "INCU"*